



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO
<https://upsansalvaro.it>
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"
VIGO di LEGNAGO
Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago
Tel. canonica 0442 21144
Don Marco 348 2213529 - Don Luciano 348 8396073
<https://www.parrocchiavigodilegnago.it>



Foglio 41/2025

SABATO 11 OTTOBRE

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

DOMENICA 12 OTTOBRE – XXVIII DEL TEMPO ORDINARIO "C"

ANNIVERSARIO DEDICAZIONE DELLA NOSTRA CHIESA

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 18.30: Eucaristia presieduta dal Vescovo con ingresso del nuovo parroco, Don Marco Isolan

LUNEDÌ 13 OTTOBRE

ore 11.00: Eucaristia, facendo memoria di San Luigi, in onore del quale sono nati i giorni di sagra.

MARTEDÌ 14 OTTOBRE

ore 8.30: Eucaristia

MERCOLEDÌ 15 OTTOBRE – *Santa Teresa di Gesù, vergine e dottore della Chiesa*

ore 8.30: Eucaristia

GIOVEDÌ 16 OTTOBRE – *Santa Edvige, religiosa; Santa Margherita Maria Alacoque, vergine*

ore 8.30: Eucaristia

VENERDÌ 17 OTTOBRE – *Sant' Ignazio di Antiochia, vescovo e martire*

ore 8.30: Eucaristia

SABATO 18 OTTOBRE

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

DOMENICA 19 OTTOBRE – XXIX DEL TEMPO ORDINARIO "C"

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

-
- Al centro della chiesa è disponibile la nuova lettera pastorale del Vescovo Domenico.
 - Domenica 5 ottobre, per i lavori di restauro della chiesa, sono stati offerti € 805,13. Grazie.
 - Sabato 11 ottobre ore 20.45, presso il Duomo di Legnago, presentazione della mostra "Il mio Paradiso - Dante profeta di Speranza" a cura del prof. Giovanni Bresadola. La mostra sarà aperta dall'11 al 26 ottobre presso il Bar Salus in via Frattini 12: al mattino dalle ore 9.00 alle ore 12.30, al pomeriggio su prenotazione. Ingresso gratuito. Possibilità di visite guidate per gruppi su prenotazione. Per informazioni tel. 3333274247.
 - Domenica 12 ottobre ore 9.00, manifestazione con auto d'epoca e vespa ritrovo del Vespa Club Legnago e benedizione dei partecipanti.
 - Quarantore: 22 - 26 ottobre. Disponiamoci a vivere questi giorni come momento di contemplazione, trovando il tempo per fermarsi davanti al Signore.
 - Ogni mercoledì alle ore 20.45, presso la canonica di Casette, incontro di approfondimento delle letture della domenica successiva.
 - Per chi desidera approfondire il Vangelo e la prima lettura della domenica successiva, oltre che ad altri temi biblici, viene proposto un incontro presso le Canossiane ogni venerdì alle 18.45.

Commento al Vangelo di fra Ermes Ronchi

La vita guarisce non perché raggiunge la meta, ma quando trova il coraggio di salpare. Lentamente, poco a poco, un piede dietro l'altro, ad ogni passo una piccola goccia di guarigione.

Dieci lebbrosi a distanza, solo occhi e voce: *Gesù, abbi pietà*. Davanti al dolore in Gesù scatta un'urgenza di bene: non devono soffrire neanche un secondo di più.

E infatti subito dice loro: *Andate dai sacerdoti*. Mettetevi in cammino.

Perché li manda via? Perché stanno già guarendo, anche se ancora non lo sanno, anche se ancora non lo vedono. Il futuro entra in noi con il primo passo, prima ancora che accada; con il primo raggio di sole, con il primo seme che si apre.

A tutti noi Gesù dice "Kum!". Alzati! Imperativo potente e indiscutibile.

Solo per questa scommessa di fiducia data a tutti, perfino al nemico, la nostra terra avrà un futuro e non una guerra nucleare. Io lo credo.

Il mondo intero ha bisogno della nostra piccola fede di profeti, i quali credevano alla Parola di Dio più ancora che al suo attuarsi.

Una vergine partorirà, profetizza Isaia, ma lui non la vedrà.

Avrai più figli che stelle, ha detto ad Abramo. E Lui ci crede, fino alla fine, anche se ha un figlio solo, quell'Isacco che ha pure tentato di uccidere.

E a Mosè stesso, Dio farà vedere la terra promessa soltanto da lontano, regalandogli solo una struggente nostalgia.

Un Dio esigente con i suoi profeti?

Sulla tua parola getterò le reti, aveva detto Pietro;

sulla tua parola ci mettiamo in cammino, dicono i dieci piccoli lebbrosi, spalle al muro e piaghe aperte.

E mentre andavano, furono guariti.

È la strada ad essere guarigione, perché fermento di speranza. La vita guarisce non perché raggiunge la meta, ma quando trova il coraggio di salpare. Lentamente, poco a poco, un piede dietro l'altro, e ad ogni passo una piccola goccia di guarigione.

La speranza è più forte dei fatti, li contesta e li attraversa. Non è la fede che si piega alla storia, è la storia che si piega alla speranza.

Ancora una volta il Vangelo propone un samaritano, un eretico, come modello di fede che salva. L'unico a cui Gesù dice: «la tua fede ti ha salvato». Ai nove che non tornano è invece sufficiente la guarigione, che li fa scomparire nel turbine della loro felicità. Non tornano perché ubbidienti all'ordine di Gesù: andate dai sacerdoti. E non vedono oltre.

Uno solo vede oltre le parole di Gesù. E torna. Ha intuito che il segreto non sta nella guarigione, ma nel Guaritore.

Non va dai sacerdoti perché ha capito che la salvezza non deriva da norme e leggi eseguite, ma dal rapporto personale con lui, *Gesù di Nazaret*.

È salvo perché torna alla radice, trova la fonte e vi si immerge come in un lago. Non cerca doni, cerca il Donatore.

Come usciremo da questo vangelo? Io voglio tornare indietro come quel samaritano, e fare mia la madre di tutte le parole: "grazie".

Torniamo indietro tutti, seguiamo la bussola del cuore e "affrettiamoci ad amare: le persone se ne vanno così in fretta!" (Ian Twardowski).

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 11 ottobre	ore 18.30:	def. ROSSANA Ceoletta def. NICOLETTA Baraldo (5°ann.) in Galvan def. EZIO e GIANFRANCO
Domenica 12 ottobre	ore 9.30:	def. fam. Minardi - Battaglia
	ore 18.30:	
Lunedì 13 ottobre	ore 11.00:	
Martedì 14 ottobre	ore 8.30:	
Mercoledì 15 ottobre	ore 8.30:	
Giovedì 16 ottobre	ore 8.30:	
Venerdì 17 ottobre	ore 8.30:	
Sabato 18 ottobre	ore 18.30:	
Domenica 19 ottobre	ore 9.30:	
	ore 11.00:	